

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC  
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

**ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**

**BANDO**

**SRA 18/ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA**

1. PREMESSA	
2. <i>NORMATIVA</i>	.....
3. <i>DEFINIZIONI</i>	.....
4. <i>OBIETTIVI E FINALITÀ</i>	.....
5. <i>AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO</i>	.....
6. <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	.....
7. <i>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</i>	.....
8. <i>BENEFICIARI</i>	.....
9. <i>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</i>	.....
10. <i>IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO</i>	.....
11. <i>CRITERI DI SELEZIONE</i>	.....
12. <i>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	.....
13. <i>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	.....
14. <i>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ...</i>	.....
15. <i>IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI</i>	.....
16. <i>VARIANTI</i>	.....
17. <i>CONTROLLI</i>	.....
18. <i>CAUSE DI FORZA MAGGIORE</i>	
19. <i>REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE</i>	.....
20. <i>RIDUZIONI E SANZIONI</i>	.....
21. <i>MODALITÀ DI RICORSO</i>	.....
22. <i>RICHIESTA INFORMAZIONI</i>	
23. <i>INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI</i>	.....
24. <i>ALLEGATI</i>	.....

## 1. PREMESSA

L'attuazione dell'intervento SRA 18/ACA18 *Impegni per l'apicoltura* trova applicazione in Regione Campania nel corso della corrente programmazione 2023-2027 ed è orientato alla tutela e salvaguardia della biodiversità per la produzione dei servizi ecosistemici che contraddistinguono l'attività dell'apicoltura.

Il PSP approvato dalla Commissione Europea con la decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 di cui la Regione Campania ha preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 20/12/2022 è stato successivamente modificato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 6990 final del 23.10.2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

A seguito della suddetta modifica l'intervento ACA 18, già oggetto di attuazione dell'AdG del CSR 2023-27 con l'emanazione del DRD n. 2 del 04/01/2023, del Decreto n. 191 del 21 aprile 2023 di modifica del bando e del DRD n. 362 del 20/06/2023 con il quale è stata disposta la sospensione delle domande di sostegno, necessita un nuovo bando che contempli le modifiche apportate nel PSP.

L'intervento SRA 18/ACA18 è focalizzato a valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere nelle aree ad elevato valore naturalistico dove il servizio di impollinazione contribuisce alla salvaguardia di specie vegetali, importanti dal punto di vista della biodiversità e della tutela degli ecosistemi anche tramite la pratica del nomadismo e con la conduzione biologica dell'allevamento.

La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento **all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto** per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere ad ACA 18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

## 2. NORMATIVA

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo

- europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
  - Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
  - Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
  - Legge 24 dicembre 2004, n.313 - Disciplina dell'apicoltura.
  - Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 - GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022 - Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) ep), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142).
  - Manuali operativi relativi al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134
  - Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 - Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura.

### 3.DEFINIZIONI

Si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 2004, n. 313 concernente la disciplina dell'apicoltura e dell'articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2022/126.

- ✓ "Apicoltore": persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- ✓ "Apicoltura": la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;

- ✓ “Imprenditore apistico”: chiunque detenga e conduca alveari ai sensi dell’articolo 2135 del Codice civile;
- ✓ arnia: il contenitore per api;
- ✓ alveare: l’arnia contenente una famiglia di api;
- ✓ apiario: un insieme unitario di alveari;
- ✓ postazione: il sito di un apiario;
- ✓ nomadismo: la conduzione dell’allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell’apiario nel corso dell’anno;
- ✓ Ai sensi del presente bando, per zona di foraggiamento (o pascolamento) si intende lo spazio in cui le api, partendo dal loro alveare, si spingono per effettuare il bottinaggio.

#### 4. OBIETTIVI E FINALITÀ

L’intervento *“Impegni per l’apicoltura”* prevede un pagamento annuale espresso in €/anno/beneficiario (di tipo forfettario) e determinato in base al numero di alveari sotto impegno, suddiviso in 9 fasce, a favore dei beneficiari che praticano l’attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico.

L’intervento si rivolge ad apicoltori che, pur svolgendo un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli ecosistemi, non sono sempre agganciati direttamente, tramite contratti di fitto o titolo di proprietà, ai terreni sui quali svolgono le attività.

L’intervento, inoltre, non è indirizzato al servizio di impollinazione per le aree ad agricoltura intensiva quali agrumeti e altri frutteti in genere per i quali i proprietari pagano il servizio. Gli impegni riguardano le aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali sistemi agro-forestali, in quanto l’attività svolta dalle api, insieme a quella svolta dagli insettipronubi, contribuisce al mantenimento di un’agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico.

Numerose specie impollinatrici sono a rischio di estinzione, l’abbondanza delle popolazioni e lo stato di salute delle api e di moltissime altre specie sono sottoposti a rischi di varia natura. Il declino degli impollinatori è associato a una serie di fattori che spesso agiscono in sinergia tra loro: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L’impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale per la tutela dell’integrità e della diversità biologica degli ecosistemi terrestri.

L’intervento, mira sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi

e minori guadagni, per l'attività effettuata nelle aree sopra descritte. Tali aree pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettario perché non interessate da forme di agricoltura intensiva (es. frutteti specializzati) e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico per via dei maggiori costi di trasporto e per le minori rese nettario. Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api, laddove l'equilibrio tra specie allevate e specie selvatiche (imenotteri apoidei), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri, etc), non pesa a svantaggio della popolazione degli impollinatori in termini di biodiversità.

Scopo dell'intervento è sia incrementare il numero di apiari presenti nelle aree indicate, migliorando l'attività di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici, sia promuovere e consolidare l'allevamento stanziale degli apiari già presenti in tali aree, garantendo l'azione delle api anche per le fioriture di minore interesse mellifero, ma di forte e determinante importanza di carattere ambientale e coprendo periodi più lunghi di fioritura, che il nomadismo non è in grado di assicurare.

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6 SO6 - *Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi* in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari favorendone la tutela della biodiversità naturale.

L'intervento è collegato direttamente con l'esigenza 2.7 - *Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale* - in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari. L'intervento si inserisce, altresì, nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del *Green Deal Europeo* ed assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

## 5. AMBITO TERRITORIALE DELL' INTERVENTO

L'intervento è attivato nelle aree del territorio regionale ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola, individuate dall'amministrazione regionale e riportate nella Carta Apistica Regionale della Campania, approvata con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023

(BURC n. 81 del 13 novembre 2023). La Carta Apistica Regionale, consultabile all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/api/pdf/AREE-SRA-18.pdf>. Per ciascuna unità cartografica vengono indicate le specie floristiche maggiormente significative e il relativo calendario di fioritura.

La scheda di intervento SRA 18/ACA18 *Impegni per l'apicoltura* del PSP 2023-2027 prevede una stretta correlazione tra l'attività delle api ed il territorio determinata dal raggio di azione delle api operaie durante il bottinaggio, che ricomprende una superficie utilizzabile da una intera famiglia quella ricadente nel raggio teorico di 3 chilometri che, per effetto di barriere naturali o per ricchezza di pabulum, vengono rideterminati in circa km 2,2. Questa è la distanza minima che deve esistere tra apiari appartenenti alla medesima azienda, e quindi con lo stesso codice allevamento, ammessi all'impegno dell'intervento. Benché il raggio di azione sia così vasto, in realtà le api si spostano in uno spazio più limitato in ragione della ricchezza del pabulum e della necessità di risparmiare energia.

## 6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento per gli anni dal 2023 al 2027 ammonta a euro 4.000.000, di cui euro 2.020.000 a carico del FEASR.

## 7. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si compone di due azioni tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante il periodo di impegno.

- Azione 1 "Apicoltura stanziale"
- Azione 2 "Apicoltura nomade"

L'accesso alle due azioni da parte del beneficiario, è qualificata dalla tipologia di apiari registrati nella Banca dati dell'anagrafe apistica.

Ciascun richiedente può presentare domanda di sostegno per una sola Azione.

## 8. BENEFICIARI

I soggetti che possono produrre domanda di sostegno e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori singoli o associati registrati nella Banca Dati Apistica Regionale con sede operativa in Campania ed in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 9.

Non sono ammessi ai previsti benefici gli apicoltori che destinano le proprie produzioni esclusivamente all'autoconsumo come rilevato nella Banca dati Apistica Regionale (BDA\_R).

## 9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

L'accesso al sostegno è subordinato al rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite dal PSP e dal presente bando. Come previsto dall'art.11 del D.lgs. n. 42/2023, nel caso di violazione dei criteri di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, il beneficiario deve dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità; in particolare:

- a) criteri di ammissibilità e affidabilità del beneficiario;
- b) criteri di ammissibilità dell'intervento;
- c) rispetto degli impegni e di altri obblighi inerenti all'intervento per cui si chiede il sostegno;
- d) rispetto dei criteri di selezione;

### **Criteri di ammissibilità del beneficiario**

Gli apicoltori singoli o associati che intendono partecipare al presente bando devono possedere al momento della presentazione della domanda di sostegno i seguenti requisiti specifici:

1. Essere in possesso di Partita IVA/C.F.;
2. Essere iscritti al competente Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 Apicoltura;
3. Avere il fascicolo aziendale aggiornato e validato;
4. Essere iscritti alla Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla domanda di sostegno;
5. Essere in regola con il censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente;
6. Sede operativa in Campania, nel caso rispettivamente di persone giuridiche o persone fisiche.
7. Per le domande presentate da società di capitali o cooperative:
  - essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

- la società titolare della domanda di sostegno deve essere vigente alla data di sottoscrizione della stessa.

### **Criteria di affidabilità del richiedente**

Tali condizioni sono verificate sulla base delle dichiarazioni sostitutive ed atti di autocertificazioni allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

Le dichiarazioni da sottoscrivere sono le seguenti:

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

2. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

3. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;

5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando).

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

6. Per le domande presentate da società di capitali o cooperative:

- di essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- che a seguito della verifica degli atti camerali la società titolare della domanda di sostegno è vigente alla data di sottoscrizione della stessa;

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito, se dovuto, l'importo liquidato. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Il beneficiario deve essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del DLG n. 159/2011 (Nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza del beneficio e conseguente revoca dell'aiuto concesso con recupero degli eventuali importi erogati, maggiorati degli interessi di legge.

Le Domande di Sostegno valutate ammissibili sono oggetto di verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n.159/2011, prima della sottoscrizione della concessione e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

A tal fine, il Beneficiario è tenuto a fornire idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi, nonché comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati dichiarati. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono indicati all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

### **Cause di esclusione**

Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso i richiedenti che si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. siano in stato liquidazione giudiziale o coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.

### **Criteri di ammissibilità dell'intervento**

L'intervento, ai sensi del presente bando, deve rispondere ai seguenti requisiti specifici:

1. Porre sotto impegno un numero minimo di alveari pari a 11;
2. L'attività apistica – stanziale o nomade – deve essere realizzata collocando gli apiari all'interno delle aree eleggibili individuate nella Cartografia delle aree ammissibili all'intervento SRA18/ACA 18 di cui al paragrafo 5;
3. Il beneficiario non può impegnare lo stesso apiario in entrambe le azioni descritte al paragrafo 7 durante il periodo di impegno;
4. L'accesso alle due azioni da parte del beneficiario è qualificato dalla tipologia di apiari registrati nella Banca dati dell'anagrafe apistica.

Tutti i requisiti necessari per accedere al sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno (5 anni), pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste ed il recupero della sovvenzione.

La perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno e per una sola Azione. Nel caso di presentazione di più domande, è considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo, tutte le altre sono pertanto dichiarate inammissibili.

## 10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La sovvenzione si configura come una somma forfettaria e si diversifica per Azione e per classi di alveari. I pagamenti sono espressi in €/anno/beneficiario in base alle classi di alveari sottoposti ad impegno.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'entità del sostegno di cui beneficiano gli apicoltori ammessi.

### Importi unitari previsti

#### Azione 1. Apicoltura stanziale

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.1	Da 11 a 30	615,00
B.1	Da 31 a 60	1.228,50
C.1	Da 61 a 90	1.812,00
D.1	Da 91 a 120	2.215,50

E.1	Da 121 a 150	2.439,00
F.1	Da 151 a 200	2.632,50
G.1	Da 201 a 300	3.006,00
H.1	Da 301 a 600	3.784,20
L.1	Oltre 600	4.698,00

## **Azione 2. Apicoltura nomade**

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.2	Da 11 a 30	717,50
B.2	Da 31 a 60	1.433,25
C.2	Da 61 a 90	2.114,00
D.2	Da 91 a 120	2.584,75
E.2	Da 121 a 150	2.845,50
F.2	Da 151 a 200	3.071,25
G.2	Da 201 a 300	3.507,00
H.2	Da 301 a 600	4.414,90
L.2	Oltre 600	5.481,00

## **11. CRITERI DI SELEZIONE**

Ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n.1305/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n.2022/1033, si applicano i criteri di selezione di seguito indicati solo nel caso in cui il numero di domande pervenute comporti una spesa superiore alla dotazione del bando.

Principi di selezione:

- ✓ P01 – localizzazione delle aree di pascolamento
- ✓ P02 – allevamento biologico

- **Localizzazione delle aree di pascolamento:**

- Percentuale degli Alveari sotto impegno Maggiore del 50% localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) - punti 50
- **Allevamento biologico:**
- Conduzione biologica degli alveari sotto impegno - punti 50

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari pertanto a 100 punti.

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari col maggior numero di alveari sotto impegno, dichiarati ed accertati.

Principio di selezione P01: **Localizzazione delle aree di pascolamento (max. 50 punti)**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Localizzazione delle aree di pascolamento	Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) <b>Maggiore del 50%</b>	50	0	l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea in areali definiti ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013 zone soggette a vincoli naturali e altri vincoli specifici

Principio di selezione P02: **Allevamento biologico (max. 50 punti)**

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
<b>Allevamento biologico</b>	Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	50	0	Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche apistiche biologiche contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
	Conduzione non biologica (convenzionale) degli alveari sotto impegno		0	

## 12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno è la seguente:

- a. elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda;
- b. copia di un documento di identità del soggetto proponente in corso di validità;
- c. report “stampa censimenti” della BDA, aggiornato alla data del 31.12.2023.

La mancata presentazione della su elencata documentazione comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

### 13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica dalla data di emanazione dell'apposito Avviso sul Portale regionale e fino **al 15 febbraio 2024** tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno.

Per la presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- a) Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 20;
- c) Presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando. L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda alle UOD STP competenti per territorio, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

I soggetti attuatori competenti per territorio sono:

Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	<b>Indirizzo:</b> Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino <b>Telefono:</b> 0825 765555 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500722@pec.regione.campania.it">uod.500722@pec.regione.campania.it</a>
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	<b>Indirizzo:</b> Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento <b>Telefono:</b> 0824 364303 - 0824 364251 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500723@pec.regione.campania.it">uod.500723@pec.regione.campania.it</a>
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	<b>Indirizzo:</b> Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) <b>Telefono:</b> 0823 554219 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500724@pec.regione.campania.it">uod.500724@pec.regione.campania.it</a>
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	<b>Indirizzo:</b> Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli <b>Telefono:</b> 081 7967272 - 081 7967273 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500725@pec.regione.campania.it">uod.500725@pec.regione.campania.it</a>
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	<b>Indirizzo:</b> Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno <b>Telefono:</b> 089 3079215 - 089 2589103 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500726@pec.regione.campania.it">uod.500726@pec.regione.campania.it</a>

Lo scambio di tutte le altre informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- Per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;
- Per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione.

#### 14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le modalità di presentazione delle domande di pagamento sono analoghe a quella prevista per la domanda di sostegno:

- a) Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;

- b) Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 20;
- c) Presentazione in proprio, come utente qualificato.

Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento. Il contributo è erogato annualmente previa presentazione di apposita domanda di pagamento a conferma degli impegni intrapresi.

A seguito della concessione del sostegno il beneficiario presenta, per il primo anno di impegno e per gli anni successivi, domande di pagamento entro il termine del **31 gennaio dell'anno successivo** a quello cui si riferisce l'impegno stesso, pena applicazione di sanzioni e riduzioni secondo le vigenti disposizioni.

Qualora la domanda di pagamento non sia fatta pervenire entro la scadenza indicata, la relativa annualità di sostegno non potrà essere erogata. In questo caso la continuità di applicazione dell'impegno pluriennale in corso, necessaria per evitare la revoca della domanda e la restituzione delle annualità pregresse, potrà essere riconosciuta qualora sia espressamente dichiarata dal beneficiario anche per l'anno di mancata presentazione della domanda di pagamento e possa essere verificata dall'ufficio istruttore, in funzione dell'intervento/azione interessata, mediante opportuni controlli amministrativi e almeno un accertamento. A tali condizioni, e qualora siano regolarmente presentate le domande di pagamento per gli eventuali anni residui del periodo di impegno, potranno essere erogate le successive annualità di pagamento.

Le domande di pagamento devono essere presentate, a pena di esclusione, solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione.

La domanda di pagamento deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica alla UOD competente per territorio, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it), previo eventuale aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato. La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda. Le domande di pagamento devono essere riferite alla situazione aggiornata dell'azienda, comprensiva delle eventuali modifiche intervenute nel suo ordinamento, negli alveari assoggettati all'impegno, nelle modalità di pagamento, ecc.

**Alla domanda di pagamento** deve essere allegata e trasmessa, per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), la seguente documentazione:

- Aggiornamento annuale della relazione tecnica di cui al successivo paragrafo 15;

- Copia del Registro aziendale di cui al successivo paragrafo 15;

A seguito di ciò, la UOD competente per territorio, provvede allo svolgimento delle verifiche di cui al successivo paragrafo 17.

Gli atti di liquidazione sono assunti dal Dirigente della UOD competente per territorio sulla base dell'esito positivo del controllo effettuato.

L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

## 15. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare i **seguenti impegni e obblighi generali**.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni a partire dal 1° gennaio 2024.

Ciascuna singola annualità di impegno è riferita all'anno solare: 1° gennaio – 31 dicembre di ciascun anno. Per tutta la durata dell'intervento ciascun beneficiario dovrà rispettare i seguenti impegni:

- praticare l'attività apistica in una o più aree prescelte tra quelle riportate nella **carta apistica regionale** per SRA 18/ACA 18;
- non superare il numero massimo di **80 alveari per postazione**, rispettando una distanza minima tra gli apiari sotto impegno della medesima azienda, **con lo stesso codice allevamento, non inferiore a 2,2 km**;
- tenere ed aggiornare costantemente un **registro aziendale** nel quale appaiano la tracciabilità delle operazioni di movimentazione degli apiari effettuate dalle aziende stesse, con l'indicazione delle zone/postazione (coordinate GPS) in cui viene collocato l'apiario e la registrazione mensile delle operazioni di spostamento. La registrazione delle operazioni deve avvenire nello stesso giorno di inizio delle medesime, riportando almeno le seguenti indicazioni:
  1. Giorno di inizio operazioni;
  2. Luogo in cui viene posizionato l'apiario corredato di coordinate GPS;
  3. Numero di alveari collocati nella postazione;
  4. Essenza/e presenti nella zona di foraggiamento.

Il registro aziendale delle operazioni deve essere conservato dal Beneficiario per tutta la durata dell'impegno ed esibito ai Soggetti incaricati dei controlli.

Una copia del registro aziendale deve essere **allegata alle domande di pagamento annuali**; i dati e le informazioni ivi contenute sono oggetto di controllo,

- **Redigere e aggiornare annualmente una relazione tecnica**, da presentare unitamente alla domanda di pagamento sul SIAN come riportato nel paragrafo Domanda di pagamento che descriva:

1. il posizionamento degli apiari identificato da coordinate GPS e descrizione delle relative specie botaniche interessate come definite dalla Carta delle aree eleggibili all'intervento SRA18/ACA 18;
2. il numero di alveari per postazione;
3. il periodo di permanenza degli apiari in funzione dei calendari di fioritura delle specie botaniche interessate.

#### **a. Impegni specifici**

##### Per l'Azione 1:

mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per **365** giorni/anno.

##### Per l'Azione 2:

mantenere il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni **pari a 60** e in funzione dei periodi di fioritura delle essenze botaniche dell'habitat interessato; ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere rilevati tramite strumentazione GPS in dotazione all'apiario.

## **16. VARIANTI**

Durante il periodo di impegno possono avvenire cambiamenti rispetto alla domanda di sostegno iniziale che riguardano gli apiari oggetto di impegno (variazioni oggettive), così come il soggetto beneficiario (variazioni soggettive), fermo restando l'obbligo del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione accertati in sede di istruttoria della domanda di sostegno iniziale e di concessione del sostegno. Tali evenienze comportano la presentazione di domande di variante secondo le indicazioni seguenti, nonché per le casistiche e le condizioni in base alle quali queste variazioni sono possibili. Se le variazioni in questione non comportano modifiche dell'ammontare del sostegno né costituiscono modifiche sostanziali dell'intervento rispetto alle sue finalità, esse sono semplicemente comunicate alla Regione e divengono operative a far data dal rilascio della domanda di variante nell'applicativo SIAN; negli altri casi, le modifiche costituiscono varianti sostanziali e devono essere istruite ed approvate dagli Uffici regionali preposti.

#### **a. Riduzione del numero di alveari sotto impegno**

Ai fini del presente bando è possibile ridurre il numero degli alveari ammessi nella domanda di sostegno durante il periodo d'impegno, alle seguenti condizioni:

1. contenere la riduzione del numero di alveari entro la soglia massima del 20% e comunque garantendo la dotazione minima prevista dai requisiti di ammissibilità dell'intervento;
2. nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza tra il numero di alveari ammessi nella domanda di sostegno e quelli che soddisfano i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;
3. se la differenza tra il numero di alveari ammessi inizialmente e quelli mantenuti durante il periodo d'impegno è superiore al 20% oppure non viene rispettato il numero minimo di alveari costituenti l'apiario, l'impegno decade e la domanda di pagamento è esclusa. Sono fatte salve le cause di forza maggiore (vedi art.18).

#### **b. Ampliamento del numero di alveari sotto impegno**

L' aumento del numero di alveari durante il periodo d'impegno è possibile senza incremento dell'importo del sostegno annuale concesso al beneficiario stabilito per Fascia di sostegno di cui al paragrafo 10.

#### **c. Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione degli alveari totale o parziale**

Per «cessione di alveari» si intende la transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario i cui alveari sono ceduti ad altro soggetto; il «cessionario» è il soggetto a cui sono ceduti gli alveari.

Se nel corso del periodo di impegno il beneficiario cede totalmente o parzialmente gli alveari oggetto di impegno a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo a condizione che nell'atto di cessione venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti, ovvero sia rilasciata da questi ultimi una specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo del vincolo residuo.

In ogni caso, il subentrante è tenuto a notificare al Soggetto Attuatore competente le variazioni intervenute entro il termine di 30 giorni solari dal perfezionamento della transazione, nonché a costituire il fascicolo aziendale.

Il subentrante ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di:

1. conduzione degli alveari senza soluzione di continuità;
2. aver assunto alla data di subentro i requisiti di ammissibilità previsti nella domanda di sostegno in merito all'iscrizione nell'anagrafe apistica (BDA) nonché tutti quelli previsti in merito all'ammissibilità e affidabilità del richiedente di cui al paragrafo 9 del presente bando.

La domanda di variante per cambio beneficiario deve essere presentata tramite il SIAN. Il cambio del beneficiario è ammesso per:

- decesso del Beneficiario;
- incapacità professionale;
- cessione dell'Azienda.

In quest'ultimo caso di cessione di azienda o di cambiamento dell'assetto proprietario o di trasformazione societaria (ad esempio nel caso in cui vi sia cambio della natura giuridica di una società, una società che ne incorpora un'altra, oppure il beneficiario singolo diventa beneficiario in forma societaria), il subentrante deve produrre tutta la documentazione necessaria affinché il Soggetto Attuatore competente possa valutare l'entità e le modalità di tali cambiamenti, ed in particolare:

- Domanda di variante per cambio beneficiario attestante la modifica / cessione avvenuta;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Certificato della camera di commercio aggiornato (se pertinente);
- Statuto o regolamento interno aggiornato (se pertinente);
- Dichiarazione di assunzione degli impegni;
- Eventuali dichiarazioni dei soci o deliberazioni degli organi societari che si impegnano a rispettare gli impegni;

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti del cedente la procedura di revoca ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

## 17. CONTROLLI

### 17.1 Controlli sulle domande di sostegno

Nella gestione delle Domande di Sostegno si prevedono le seguenti fasi istruttorie:

#### Verifica di ricevibilità:

È la prima fase istruttoria delle domande di sostegno e riguarda la:

- Presentazione entro i termini previsti (per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN).
- Sottoscrizione dell'istanza (con codice OTP).

#### Istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità):

Riguarda la verifica di completezza e pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda di sostegno in particolare:

- Il Rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- Il Rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti, definiti nel bando;
- Veridicità delle dichiarazioni di cui al DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) attraverso acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché di tutti i dati e i documenti che siano eventualmente in possesso delle Pubbliche Amministrazioni;
- Assenza di doppio finanziamento.

False dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio comporteranno la loro segnalazione all'Autorità giudiziaria e se del caso all'ordine o collegio di appartenenza per i professionisti e/o ad Agea per i CAA.

### **Valutazione**

A seguito delle verifiche sulla documentazione presentata presso le Banche dati, qualora il numero di domande pervenute comporti una spesa superiore alla dotazione del bando, si procede con l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione.

### **17.2 Concessione del beneficio**

Completata la fase di istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle Domande di Sostegno e, in caso di dotazione finanziaria insufficiente, di valutazione con attribuzione del punteggio, l'eventuale esito negativo sarà comunicato a mezzo PEC al titolare della Domanda.

Avverso tale esito negativo l'interessato potrà presentare, all'indirizzo PEC [uod.500701@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500701@pec.regione.campania.it) nel termine di 10 giorni, proprie memorie difensive che saranno oggetto di ulteriore verifica.

Gli esiti verranno comunicati in via definitiva agli interessati che potranno impugnare presso le sedi giurisdizionali competenti.

Nella ipotesi di dotazione finanziaria sufficiente al pagamento di tutte le domande, verrà predisposto un **elenco definitivo delle domande ammesse** con i relativi importi riconosciuti, adottato con decreto regionale da valere quale atto di concessione, pubblicato sul BURC e sul portale web dell'agricoltura.

Nella ipotesi in cui le domande pervenute comportino una spesa superiore alla dotazione del bando, sarà adottata una Graduatoria Regionale Definitiva da valere quale atto di concessione, che individua:

- i) Domande finanziate
- ii) Domande non finanziate per esaurimento della dotazione del bando
- iii) Domande non ammesse

Avverso il provvedimento che adotta la Graduatoria Regionale definitiva è possibile esperire ricorso al TAR competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria del bando, laddove dovessero rendersi disponibili “economie” (ad es. a seguito di rinunce, minori realizzazioni), l’Autorità di Gestione dispone l’eventuale scorrimento della graduatoria regionale, previa valutazione di fattibilità ed opportunità.

### **17.3 Errore palese**

Il soccorso istruttorio è ammissibile esclusivamente nelle ipotesi disciplinate dall’art. 59, comma 6 del Regolamento (2021/2116) ai sensi del quale “le domande di aiuto e le domande di pagamento possono essere rettificate dopo la loro presentazione, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall’autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l’autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda”.

Pertanto, le Domande di Sostegno e/o le Domande di Pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati, in caso di errori palesi riconosciuti dall’Autorità competente sulla base di una valutazione complessiva degli elementi del singolo caso e, purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

È possibile riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni contenute nelle domande e/o negli allegati e comunque si considera errore palese quello rilevabile dall’Amministrazione sulla base delle ordinarie attività istruttorie.

Il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della

domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

### **17.5 Controlli sulle domande di pagamento**

I controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento comprendono, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale è stata accolta la Domanda di Sostegno, compresa la verifica degli impegni, degli altri obblighi e di quelle condizioni di ammissibilità che sono soggette a possibili cambiamenti durante l'attuazione dell'operazione;

I controlli amministrativi comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina vigente nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

## **18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, in analogia a quanto definito all'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 e specificatamente: a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda; b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento; c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatìa o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario; d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda; e) il decesso del beneficiario; f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati ai competenti Uffici regionali riportati al paragrafo 13 entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui gli stessi o i loro rappresentanti sono in grado di provvedervi, pena dell'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura

## 19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste col il presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo con il recupero delle somme erogate negli anni precedenti e i relativi interessi di legge maturati.

## 20. RIDUZIONI E SANZIONI

L'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene in assenza della definizione delle Disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dai singoli interventi del CSR. Tali disposizioni verranno stabilite con successivo atto.

In tutti i casi si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni europee, nazionali e regionali ed in particolare quelle previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

## 21. MODALITA' DI RICORSO

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle Domande di Sostegno, avanzate dai potenziali Beneficiari. Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario).

Oltre a presentare richieste di riesame contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile, nelle ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo intervenuti dopo l'adozione del provvedimento di concessione definitivo.

## 22. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata [uod.500720@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500720@pec.regione.campania.it).

## 23. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali. Per l’informativa sul trattamento dei dati personali dell’OP AgEA, si rimanda a quanto riportato dalle Istruzioni Operative dell’OP stesso.

L’Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell’Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura.

## 24. ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di affidabilità ed ammissibilità
2. Dichiarazioni antimafia
  - 2.1. iscrizione CCIAA Ditta individuale
  - 2.2. iscrizione CCIAA Società
  - 2.3. dichiarazione antimafia familiari conviventi
3. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
4. Modello Relazione annuale (Fac simile)
5. Modello Registro aziendale (Fac simile)